



COMUNE DI GIAROLE

(Via Vittorio Emanuele, 39 - 15036 Giarole)

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' N. 1/2024 DEL 27/02/2024

OGGETTO: divieto di accesso e di transito pedonale da entrambe le sponde sulla passerella in carpenteria metallica soprastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana immediatamente a valle della stazione di sollevamento, oggetto di dissesto.

IL SINDACO

Dato atto che al Comune di Giarole è stato assegnato un contributo ministeriale per "Lavori di somma urgenza per la regimazione idraulica del Torrente Grana in Comune di Giarole";

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Procedimento n. 28 in data 6/12/2022 veniva affidato l'incarico per la redazione del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo da porre a base di gara all'Ing. Stefano Sandiano, con studio in Alessandria, Via Aspromonte, n. 16;

Dato atto che con deliberazione Giunta comunale n. 7/2023 del 21/01/2023 veniva approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo predisposto dal tecnico incaricato;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio CUC n. 259 del 2/03/2023 i lavori, previa procedura negoziata e verifica dei requisiti, venivano affidati all'impresa PORTALUPI CARLO IMPRESA SPA, con sede in Ticineto (AL);

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Procedimento n. 13 in data 9/05/2023 allo stesso professionista veniva altresì affidato l'incarico per la direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, contabilità e collaudo;

Dato atto che con verbale in data 5/06/2023 si provvedeva alla consegna dei lavori;

Dato atto che nell'ambito dell'incarico affidatogli l'Ing. Sandiano ha predisposto una nota tecnica sul dissesto lungo il Torrente Grana che ha coinvolto l'attraversamento fognario esistente;

Dato atto che sulla scorta del sopralluogo del 19/02/2024 è stato riscontrato uno stato di equilibrio instabile della passerella in carpenteria metallica che per effetto di un rilevante cedimento della spalla di appoggio, è scivolata lungo il medesimo, determinando una rilevante torsione dell'impalcato;

Dato atto che il cedimento della spalla di appoggio è stato presumibilmente indotto dalla recrudescenza dei fenomeni erosivi al piede da parte della portata del Torrente Grana e dalla concomitanza di formazioni di fornici a monte, indotti dalla dislocazione della tubazione presente, anche questa indotta dalle erosioni al piede;

Dato atto che lo stesso tecnico alla luce di quanto riscontrato, valutato lo stato dei luoghi e considerato che:

- le travi di impalcato non sono vincolate alla testa della spalla, e quindi, data l'attuale inclinazione della struttura, soggette a scivolamento;
 - la spalla, già in equilibrio instabile, è potenzialmente soggetta ad ulteriori erosioni al piede;
 - la dislocazione della tubazione presente, in ragione della continuità di portata smaltita, seppur minima, comporta l'imbibimento di un volume significativo di terreno che coinvolge tutto il settore di appoggio dei manufatti;
 - tutti i fattori predetti concorrono alla determinazione di una condizione di forte instabilità attivabile anche da fattori di entità minima;
- ritiene che la struttura in oggetto, costituita dall'impalcato in carpenteria metallica e dalla relativa spalla di appoggio in sponda sinistra, vertano in condizioni di crollo imminente e pertanto ritiene opportuno, a salvaguardia della pubblica incolumità, precluderle al transito pedonale da entrambe le sponde, circoscrivendo le aree di potenziale accesso alla struttura con recinzioni e segnalazioni di pericolo e divieto, corredate da segnalazioni luminose crepuscolari a batteria;

RITENUTO sussistano i presupposti per l'emissione di apposita Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente per il divieto di transito pedonale sulla suddetta struttura a tutela della pubblica incolumità;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Dato atto che la presente ordinanza verrà comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

- 1. di vietare l'accesso e il transito pedonale sulla passerella in carpenteria metallica soprastante l'attraversamento fognario sul Torrente Grana immediatamente a valle della stazione di sollevamento, su entrambe le sponde oggetto di dissesto;**
- 2. agli addetti ai lavori dell'Amministrazione comunale di circoscrivere le aree di potenziale accesso alla suddetta struttura con recinzioni e segnalazioni di pericolo e divieto, corredate da segnalazioni luminose crepuscolari a batteria;**
- 3. all' AM+ SpA, con sede in Casale Monferrato, Via Ortì, n. 2, in qualità di gestore dell'impianto, il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura al fine della continuità del servizio pubblico, ricollocandola sulla stessa spalla esistente e quindi anche alla stessa**

quota ex ante e a provvedere all'esecuzione di opere provvisionali che ne garantiscano la stabilità nel breve periodio;

4. che le misure adottate nel presente provvedimento abbiano immediata efficacia;

DEMANDA

agli Agenti di Polizia Locale l'attività di vigilanza;

AVVERTE

che i trasgressori saranno sanzionati a norma di legge;

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto:

a) ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Alessandria entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
b) ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

DISPONE

Che ripristinato il servizio temporaneamente, AM+ inoltri istanza di autorizzazione alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, a ricollocare in via definitiva l'attraversamento nelle modalità che riterrà più opportune, compatibilmente alle esigenze idrauliche sussistenti

Che la presente Ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet di codesto Comune per tutta la durata dei lavori in progetto;
- sia comunicata alla AM+ SpA, alla Prefettura di Alessandria, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria, alla Stazione dei Carabinieri di Occimiano, al Corpo di Polizia Locale di Casale Monferrato e alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti.

Dalla residenza Municipale, lì 27/02/2024



**IL SINDACO
(PAVESE Giuseppe)**